



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4058 del 24/11/2025

Proposta di Determinazione n. 4505 del 22/11/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE

SERVIZIO - Tutela Aria ed Acque

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 10/2017, ADOTTATA CON D.D. N° 69 DEL 09.02.17 A FAVORE DELLA DITTA 4 M SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. PER L'ESERCIZIO DELLO STABILIMENTO ADIBITO ALL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE INERTI DA CAVA E DA ATTIVITÀ DI RECUPERO R5 E R13 SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN C.DA GRANCIOTTA DEL COMUNE DI TERME VIGLIATORE (ME), RELATIVAMENTE AL TITOLO G) DELL'ART. 3 COMMA 1 DEL D.P.R. N° 59/13, AI FINI DELL'ADE-GUAMENTO ALLE PROCEDURE DI END OF WASTE PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO AI SENSI DEL D.M.A. N. 127/2024.

IL DIRIGENTE

VISTA	la nota istruttoria prot. int. n. 48009/2025 del 18/11/2025 del Responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque;
VISTO	il D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
VISTO	il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
VISTA	la L. n° 241 del 07/08/1990;
VISTO	il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
VISTA	la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
VISTO	il D.P.C.M. del 08.05.2015;
VISTO	il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017 aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
VISTO	il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n° 178 del 23.12.2020;
VISTA	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 comma 2 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
VISTO	il D.M.A. n. 127/2024, entrato in vigore il 26.09.2024, recante il Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184 ter, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006;
VISTA	l'AUA n° 10/2017 adottata da questa Direzione con D.D. n° 69 del 09.02.2017 a favore della Ditta 4 M Società Cooperativa a r.l. per l'esercizio dello stabilimento

VISTO	adibito all'attività di produzione inerti da cava e da attività di recupero R5 e R13 svolta nello stabilimento sito in C.da Granciotta del Comune di Terme Vigliatore (ME); il P.U. n. 1/2017 del 06.03.2017 con il quale il SUAP del Comune di Terme Vigliatore ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata;
CONSIDERATO	che la Ditta 4 M Società Cooperativa a r.l., con comunicazione acquisita al n. 14174/2025 del 26/03/2025 del Protocollo Generale di questo Ente, ha chiesto, ai sensi dell'art. 8 del succitato D.M.A. n.127/2024, l'aggiornamento della comunicazione ex art. 216 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini dell'adeguamento alle procedure di <i>End of Waste</i> , normate dallo stesso D.M.A. n. 127/2024;
VISTA	la D.D. n° 3578 del 27/10/2025, trasmessa a questo Servizio con prot. int. 44372/2025 del 28/10/2025, rilasciata dal Servizio Controllo Gestione dei Rifiuti di questa Direzione, avente per oggetto l'aggiornamento ai sensi del D.M.A. n. 127/2024 del Provvedimento n. 11/2016 di iscrizione nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, per la Ditta in oggetto, ex articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06, propedeutico all'aggiornamento dell'A.U.A. n. 10/2017. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 1);
CONSIDERATO	che il presente atto è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
DATO ATTO	dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n° 175 del 03.10.2024;
VISTO	il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
VISTO	lo statuto dell'Ente;
PRESO ATTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO	l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.
VISTO	quanto sopra espresso,

**DETERMINA
di
ADOTTARE**

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 10/2017, adottata con D.D. n° 69 del 09.02.17 **a favore della Ditta 4 M Società Cooperativa a r.l.** per l'esercizio dello stabilimento adibito all'attività di produzione inerti da cava e da attività di recupero R5 e R13 svolta nello stabilimento sito in C.da Granciotta del Comune di Terme Vigliatore (ME), relativamente al titolo g) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, ai fini dell'adeguamento alle procedure di *End of Waste* per la produzione di aggregato recuperato ai sensi del D.M.A. n. 127/2024 a partire dai rifiuti contraddistinti dai codici EER di cui al sopra citato Allegato 1 alla presente.

La Ditta dovrà osservare tutti gli adempimenti e le prescrizioni imposti e riportati nell'AUA a suo tempo rilasciata.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il presente atto fa parte integrante dell'AUA n° 10/2017 che mantiene la sua validità fino alla scadenza prevista.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Terme Vigliatore (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia e all'Ufficio Tecnico del Comune di Terme Vigliatore dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento già autorizzato sito in Contrada Granciotta del Comune di Terme Vigliatore (ME).

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE

Lentini Giovanni / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3578 del 27/10/2025

Proposta di Determinazione n. 3977 del 23/10/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE

SERVIZIO - Controllo Gestione dei Rifiuti

OGGETTO: "4M SOC. COOP. A R.L."– AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D.M.A. N. 127/2024 DEL PROVVEDIMENTO N. 11/2016 DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO PROVINCIALE RECUPERATORI RIFIUTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 216 COMMA 3 DEL D.LGS N. 152/06, PROPEDEUTICO ALL'AGGIORNAMENTO DELL'A.U.A. N. 69/2017 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

VISTO il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.M.A. n. 127/2024, entrato in vigore il 26/09/2024, recante il Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184 ter, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che la 4M Soc. Coop a r.l., con sede legale in Terme Vigliatore, Via L. Capuana, n. 6 e sede dell'impianto in Terme Vigliatore, c/da Granciotta o Ponte Cicero, iscritta al n. 17/2016 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti giusto provvedimento di iscrizione n. 11 del 30/08/2016, per l'esercizio, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, delle attività di cui all'allegato c) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 a servizio del recupero R5 di rifiuti non pericolosi individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal D.M.A. n. 186/2006, nonché titolare dell'A.U.A. n. 10/2017, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 69 del 09/02/2017, con comunicazione acquisita al n. 14174/2025 del 26/03/2025 del Protocollo Generale di questo Ente, ha chiesto, ai sensi dell'art. 8 del succitato D.M.A. n.127/2024, l'aggiornamento della comunicazione ex art. 216 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini dell'adeguamento alle procedure di *End of Waste*, normate dallo stesso D.M.A. n. 127/2024;

CONSIDERATO che, con nota Prot. Gen. n. 16438/2025 del 08/04/2025, l'Ufficio "Controllo e Autorizzazioni" di questo Servizio "Controllo Gestione Rifiuti" ha chiesto integrazioni alla summenzionata comunicazione di aggiornamento;

CHE la 4M Soc. Coop a r.l. ha riscontrato tale richiesta con nota acquisita al n. 39492/2025 del 24/09/2025 del Protocollo Generale di questo Ente, precisando la propria richiesta con altra nota del 02/10/2025, acquisita in pari data al Protocollo Generale di questo Ente al n. 40749/2025, ed ulteriormente integrandola con nota del 03/10/2025, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente al n. 41098/2025 del 06/10/2025, nelle quali è stato precisato che l'aggiornamento al D.M. n. 127/2024 è riferito alla produzione di aggregato recuperato a partire dai rifiuti contraddistinti dai codici EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508 e 170904

previsti, tra gli altri, nella Tabella 1 allegata al D.M.A. n.127/2024, nonché dai **codici EER 010408, 010410, 010413, 101311 e 200301**, previsti, tra gli altri, nella Tabella 2 allegata al medesimo Decreto; il rifiuto codice EER 010399 autorizzato, ma non inserito nelle succitate Tabelle 1 e 2, continuerà ad essere trattato in conformità al D.M. 05/02/1998; inoltre, la 4M ha comunicato che gli aggregati recuperati verranno marcati Ce secondo le norme tecniche UNI EN 13242, UNI EN 12620 e UNI EN 13450, indicate, tra altre, nelle Tabella 4 allegata al D.M.A. n. 127/2024, ed utilizzati secondo le indicazioni della Tabella 5 del medesimo decreto, con idoneità tecnica UNI EN 11531-1 (prospetto 4, a e b), UNI 11531-2; UNI EN 14227; UNI EN 998-1; UNI EN 998-2; UNI 11104 Tipo B; UNI 8520-2; UNI 11104; UNI EN 206, Appendice E (Dm 17 gennaio 2018); **CHE** alla comunicazione di aggiornamento è stata allegata la nuova planimetria dell'impianto, con superficie complessiva invariata e con la modificazione della disposizione dei cumuli di materiale, per migliorare l'organizzazione dell'attività in termini logistico-funzionali, senza modificare i processi e le quantità annue autorizzate;

CHE che la comunicazione e le successive integrazioni della 4M rispondono ai requisiti per l'adeguamento ai criteri del D.M.A. n. 127/2024;

CHE la Società è in regola con il versamento dei diritti di iscrizione nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti per l'anno 2025;

PRESO ATTO, altresì, che dalla relazione del sopralluogo eseguito in data 14/10/2025 dal Funzionario Responsabile del Servizio "Controllo Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, registrata al n. 95 del 20/10/2025 e recante il n. 43178/2025 di pari data del Protocollo Generale di questo Ente, emerge che la 4M ha eseguito interventi conformi alla planimetria di progetto prodotta in allegato all'istanza di aggiornamento alle procedure di cui al D.M.A. n. 127/2024;

CONSIDERATO che, tutto quanto sopra premesso, deve procedersi all'aggiornamento ai sensi e per gli effetti del D.M.A. n. 127/2024, del provvedimento di iscrizione della 4M Soc. Coop a r.l. nel Registro Recuperatori Rifiuti, propedeutico all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 69/2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la proposta istruttoria predisposta dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti, recante il numero 43809/2025 del 23/10/2025 del Protocollo Generale di questo Ente;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PP.AA.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di:

AGGIORNARE il provvedimento n. 11 del 30/08/2016, di iscrizione al n. 17/2016 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti della Soc. Coop. a r.l. 4M -con sede legale in Terme Vigliatore, Via L. Capuana, n. 6 e sede dell'impianto in Terme Vigliatore, c/da Granciotta o Ponte Cicero, per l'esercizio, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, delle attività di cui all'allegato c) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 a servizio del recupero R5 di rifiuti non pericolosi individuati nell'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M.A. n. 186/2006- propedeutico all'aggiornamento dell'A.U.A. n. 10/2017, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 69 del 09/02/2017, inserendo la procedura di End of Waste ai sensi del D.M.A. n. 127/2024, per la produzione di aggregato recuperato a partire dai rifiuti contraddistinti dai **codici EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508 e 170904** previsti, tra gli altri, nella Tabella 1 allegata al D.M.A. n.127/2024, nonché dai **codici EER 010408, 010410, 010143, 101311 e 200301**, previsti, tra gli altri, nella Tabella 2 allegata al medesimo Decreto; il rifiuto codice EER 010399, autorizzato, ma non inserito nelle succitate Tabelle 1 e 2, continuerà ad essere trattato in conformità al D.M. 05/02/1998;

PRENDERE ATTO che gli aggregati recuperati verranno marcati Ce secondo le norme tecniche UNI EN 13242, UNI EN 12620 e UNI EN 13450, indicate, tra altre, nelle Tabella 4 allegata al D.M.A. n. 127/2024, ed

utilizzati secondo le indicazioni della Tabella 5 del medesimo decreto, con idoneità tecnica UNI EN 11531-1 (prospetto 4, a e b), UNI 11531-2; UNI EN 14227; UNI EN 998-1; UNI EN 998-2; UNI 11104 Tipo B; UNI 8520-2; UNI 11104; UNI EN 206, Appendice E (Dm 17 gennaio 2018), nonché della nuova planimetria dell'impianto, con superficie complessiva invariata e con la modificazione della disposizione dei cumuli di materiale, per migliorare l'organizzazione dell'attività in termini logistico-funzionali, senza modificare i processi e le quantità annue autorizzate;

PRESCRIVERE che la Società trasmetta per ogni lotto di aggregato recuperato la dichiarazione di conformità prevista all'art. 5 co. 3 del D.M.A. n. 127/2024, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e che, ai sensi del successivo art. 6 co. 1, si doti di un Sistema di Gestione idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al decreto medesimo, comprensivo del controllo della qualità e dell'automonitoraggio, dandone comunicazione a questo Ente;

CONFERMARE, per tutto il resto, quanto statuito nel provvedimento di iscrizione n. 11 del 30/08/2016;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico all'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

CHE è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

CHE è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento;

CHE il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

CHE con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CHE, con la propria sottoscrizione, il Dirigente esprime parere di regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n° 3 del 28/03/2023;

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio on line, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al Servizio "Tutela Aria e Acque" di questa VI Direzione – Ambiente, per i provvedimenti di competenza in relazione all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 69/2017;

RENDERE NOTO ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.EE.LL., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 090 77 61 575; e-mail- g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile della istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 090 77 61 135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, da lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

RENDERE NOTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.

(firmato digitalmente)